

■ e-mail: nuoro@lanuovasardegna.it

LEGALITÀ » L'EDUCAZIONE CIVICA COL SORRISO

Geronimo Stilton firma il diario Diahio

Il progetto della questura entra per la prima volta nelle scuole elementari. Distribuite gratuitamente 45mila copie

di Tiziana Simula
■ NUORO

A scuola con Geronimo Stilton per un anno scolastico *stratopico*, nel solco della legalità. Sarà il mitico topo, direttore dell'Eco del Roditore, il giornale più famoso dell'Isola dei topi, ad accompagnare gli alunni alla scoperta delle regole della società in questa nuova edizione di Diahio, il diario della legalità ideato e realizzato dalla questura di Nuoro. E questa volta, novità assoluta, ritornerà sui banchi di scuola a partire dalle elementari: la sesta edizione di Diahio è dedicata infatti ai bambini delle classi quarta e quinta delle scuole primarie.

45mila copie. 45mila copie sono state distribuite nelle scuole della Sardegna (quarta e quinta primaria e prima media) e 2mila copie hanno raggiunto gli alunni della provincia del Verbano-Chiuso-Ossola, che lo hanno chiesto dopo averlo conosciuto su Internet gli scorsi anni. Non una semplice agenda, ma una vera guida nel mondo delle regole, dei valori, dei principi del vivere insieme, uno strumento semplice e piacevole, a portata dei più piccoli, per approfondire insieme a loro, le più importanti problematiche giovanili e le regole di educazione civica. Un percorso di educazione alla convivenza civile. «Diahio è ricco di consigli e informazioni utili per vivere meglio insieme agli altri. Dovete sapere che per farlo è necessario rispettare le regole...», scrive Geronimo Stilton nella prefazione, rivolgendosi agli studenti.

Il questore. «Forti del successo riscosso nel tempo, anche quest'anno riproponiamo il diario della legalità, uno dei vari progetti sulla legalità portati avanti dalla questura di Nuoro, che ha riscontrato apprezzamento anche da parte del Ministero», ha detto il questore Pierluigi D'Angelo, che ieri, al museo Man, ha presentato il diario insieme al vicequestore e capo della squadra mobile Fabrizio Mustaro, che ha curato il progetto editoriale e i testi. Presentazione avvenuta di fronte a una quarantina di bambini della scuola elementare della città e alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità e Servizi sociali Simona de Francisci.

La mitologia. Realizzato con i fondi della Regione e della Fondazione Banco di Sardegna, in collaborazione con Confindustria della Sardegna centrale, Osservatorio territoriale sul bullismo di Nuoro, Save the children Italia, museo Man e Distretto Rotary 2080, il diario quest'anno ha scelto di parlare di legalità, diritti e doveri attraverso gli eroi della mitologia, da Enea a Ulisse. Ma anche attraverso i personaggi della storia e della letteratura: da Quintiliano a Dante, dai miti nordici, alla lettera di Abramo Lincoln indirizzata all'insegnante di suo figlio. Pagina dopo pagina, vengono illustrati in maniera semplice nozioni di diritto (regole



In alto alcune immagini del diario Diahio. Sotto, un momento della conferenza stampa e gli alunni della primaria (foto Cossu)



della convivenza democratica, educazione ai diritti e doveri, i diritti dei bambini), tematiche giovanili (bullismo, dipendenze da alcol e droghe, uso sicuro del web ed educazione stradale), temi legati alla solidarietà e all'integrazione. «Al lettore adulto - ha aggiunto Mustaro - il compito di condurre il bambino in questo diario-gioco fatto di illustrazioni, storie e personaggi per farlo imparare stimolando la sua curiosità. Con una certezza: che se le regole sono spiegate, ragionate e discusse sembreranno meno difficili da rispettare».

La novità dell'economia. Altra novità di questa edizione è il tema dell'economia, novità verso cui ha espresso particolare apprezzamento il presidente della

Confindustria della Sardegna centrale Roberto Bornioli, presente alla conferenza. «L'economia, il lavoro, l'industria sono temi a noi molto cari», ha detto. Apprezzamento per il progetto, anche dal punto di vista grafico, è stato rimarcato dal direttore del Man, Lorenzo Giusti: luogo di cultura, il museo, scelto non a caso per ospitare la presentazione del diario sulla legalità. Esposti per l'occasione i disegni originali della mitologia contenuti nel diario. Presente anche Pier Giorgio Poddighe governatore del Rotary International Distretto 2080, che sovrintende gli 82 club del Lazio e della Sardegna, altro partner dell'iniziativa della questura, che condivide con i promotori di Diahio un progetto sull'integrazione.

LA DENUNCIA

De Francisci: «Dati allarmanti sulla violenza contro le donne»

■ NUORO

«La formazione dei nostri ragazzi passa attraverso i banchi di scuola, oltre che in famiglia. E ora più che mai, in un contesto sociale dove la violenza è sempre più in aumento, e parlo in particolare della violenza contro le donne, ritengo fondamentale insegnare i concetti della legalità fin da piccoli». L'assessore alla Sanità e Servizi sociali Simona De Francisci plaude al progetto della questura, sostenuto in tutte le sue edizioni dalla Regione, prima dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, e da quest'anno dai Servizi sociali. «In questo diario si può trovare un estratto di

quell'educazione civica che un tempo si insegnava a scuola», ha detto l'assessore. Che ha evidenziato i dati allarmanti sulle richieste di aiuto arrivate in questi ultimi mesi ai centri antiviolenza dell'isola che offrono assistenza alle donne vittime di violenza. Una vera emergenza a Nuoro. «Da gennaio a oggi, al netto dei dati di Cagliari che non abbiamo ancora ricevuto, sono state 2.500 le chiamate ai centri antiviolenza dell'isola da parte di donne che chiedevano aiuto. Il dato

drammatico - ha detto - è che 2mila riguardano la provincia di Nuoro». Il questore ha confermato l'aumento di denunce per stalking. (t.s.)



I MASS MEDIA

Il "Sole 24 Ore" consiglia l'iniziativa al ministro

■ NUORO

Diahio si presenta ogni anno alle scuole con una veste grafica diversa e sempre accattivante, e con una miriade di lezioni di legalità in pillole toccando i più svariati temi legati all'educazione civica. Un progetto cresciuto negli anni, che ha conquistato in poco tempo l'attenzione di testate giornalistiche nazionali, come il quotidiano della Conferenza episcopale italiana, l'Avvenire, che anche quest'anno, come già fatto anche nella passata edizione, dedicherà nei prossimi giorni un servizio all'iniziativa della questura di Nuoro. Anche Famiglia Cristiana

si occuperà del progetto. Mentre qualche giorno fa, il diario della legalità targato Sardegna è stato citato sul sito del Sole 24ore. In un post, Vitaliano D'Angerio invita il ministro alla Pubblica Istruzione Carrozza a «farsi inviare una copia del diario della questura di Nuoro e a dargli un'occhiata. Forse Diahio potrebbe essere utile anche per le scuole italiane del "continente", scrive. Anche il Tgr Ragazzi di RadioUno Rai ha parlato di Diahio nella prima puntata dell'anno, il 16 settembre scorso. Sono numerose infine le richieste che arrivano dalle scuole di ogni parte d'Italia e da tanti semplici cittadini. (t.s.)

I TESTIMONIAL

Da Roberto Vecchioni a Fiorello

Cantanti, sportivi e showman hanno lanciato messaggi ai giovani

■ NUORO

Cantanti, sportivi, showman e ora l'intramontabile Geronimo Stilton. Le varie edizioni di Diahio hanno sempre avuto testimonial d'eccezione che hanno reso ancora più prestigiosa l'iniziativa educativa della questura. L'anno scorso era stato Fiorello, spumeggiante comico e imitatore amato dagli spettatori di tutte le età, a firmare l'introduzione del diario scolastico.

Con semplicità e immediatezza, Fiorello aveva lanciato il suo messaggio ai giovani delle scuole medie, invitati a "migliorarsi", rispettando le regole e rifiutando qualsiasi comportamento che andasse contro la legalità. Non era stato l'unico, però. Anche due personaggi sportivi, uno, mago del pallone, l'altro della navigazione, avevano risposto con entusiasmo all'invito di parlare ai giovani attraverso le pagine del diario: Gianfranco

Zola e il navigatore oceanico Gaetano Mura. La quarta edizione di Diahio ha avuto come testimonial il cantante Roberto Vecchioni. Quest'anno, è toccato al ratto più famoso d'Italia.

Grafica ed impaginazione sono di Elisabetta Tranquilli (Enzimiweb), le illustrazioni di Erika Laurita, mentre la parte mitologica e storica è stata curata dall'autore di programmi tv (tra i quali la soap Cento vetrine), Francesco Di Giovanni. (t.s.)